

IT
E-000128/2026
Risposta di Jessika Roswall
a nome della Commissione europea
(10.3.2026)

Sebbene sul sito web del ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica siano pubblicamente disponibili informazioni sul master plan dell'aeroporto di Firenze¹, ad oggi la Commissione non è stata informata al riguardo dalle autorità italiane a norma dell'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva Habitat² e, pertanto, non è in grado di esprimersi in merito alla sussistenza dei presupposti per il ricorso a una deroga ai sensi di tale articolo. La Commissione deve essere informata nel caso in cui un piano o progetto, nonostante l'incidenza negativa significativa su un sito Natura 2000 e in mancanza di soluzioni alternative, debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

La Commissione esamina sistematicamente tali comunicazioni per accertare il rispetto delle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat, valutando a tal fine i motivi imperativi di rilevante interesse pubblico che giustificherebbero la realizzazione del piano o progetto in questione. La valutazione si basa su quanto indicato nella direttiva e sugli orientamenti della Commissione relativi alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat³.

¹ <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9937/14638?RaggruppamentoID=1137>.

² Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

³ Comunicazione della Commissione "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE" (GU C 437 del 28.10.2021, pag. 1).